

→ **Russia** L'«amico» Putin non firma nessun accordo con l'Ucraina e telefona a Berlusconi

→ **Il governo** Piano per riprendere le estrazioni nell'Adriatico, protestano Lega e Verdi

Guerra del gas, niente intesa Ma Scajola è ottimista

I negoziati di Bruxelles tra le compagnie energetiche di Russia e Ucraina si sono conclusi senza mediazione. Intanto passano i giorni, la crisi non si risolve e le riserve di gas diminuiscono.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
economia@unita.it

Non si sblocca la disputa sul gas tra Russia e Ucraina che ha portato al taglio dei rifornimenti all'Ue. Oggi gli osservatori europei partiranno per monitorare il gasdotto ucraino senza un accordo con Mosca. E' questo il magro risultato di una giornata di frenetici negoziati a Bruxelles tra i vertici di Gazprom e Naftogaz, le compagnie di bandiera del gas russo e ucraino, e i responsabili dell'Ue.

I rappresentanti ucraini hanno siglato un accordo a Bruxelles per l'arrivo degli osservatori, che comprenderanno anche rappresentanti di aziende europee, ma Mosca ha puntato i piedi sulla presenza di esperti russi. Senza di questi i rubinetti rimarranno chiusi.

Dal Cremlino il premier Vladimir Putin ha accusato l'Ucraina di aver fatto fallire il negoziato, ha detto di voler discutere la questione con Barroso e Berlusconi e ha minacciato di dirottare il gas bloccato da Kiev in Cina con un nuovo gasdotto. Ieri sera Putin ha parlato al telefono con il premier italiano.

"Siamo delusi dalla posizione della Russia", ha dichiarato a fine giornata Martin Rimann, ministro dell'Energia della Repubblica ceca, presidente di turno Ue, che ha condotto i negoziati.

"Non posso dire quando riprenderanno le forniture russe", ha ammesso il commissario Ue all'Energia Andris Piebalgs. Oggi si riuniranno a Bruxelles gli esperti dei Ventisette nel Grup-

Le vie del gas naturale verso l'Italia

GASDOTTO TAG

Estensione: 1.018 km
Capacità: 81 milioni di metri cubi/giorno
Importa gas russo

TENP

Estensione: 968 km
Capacità: 44 milioni di metri cubi/giorno
Importa gas olandese

TRANSITGAS

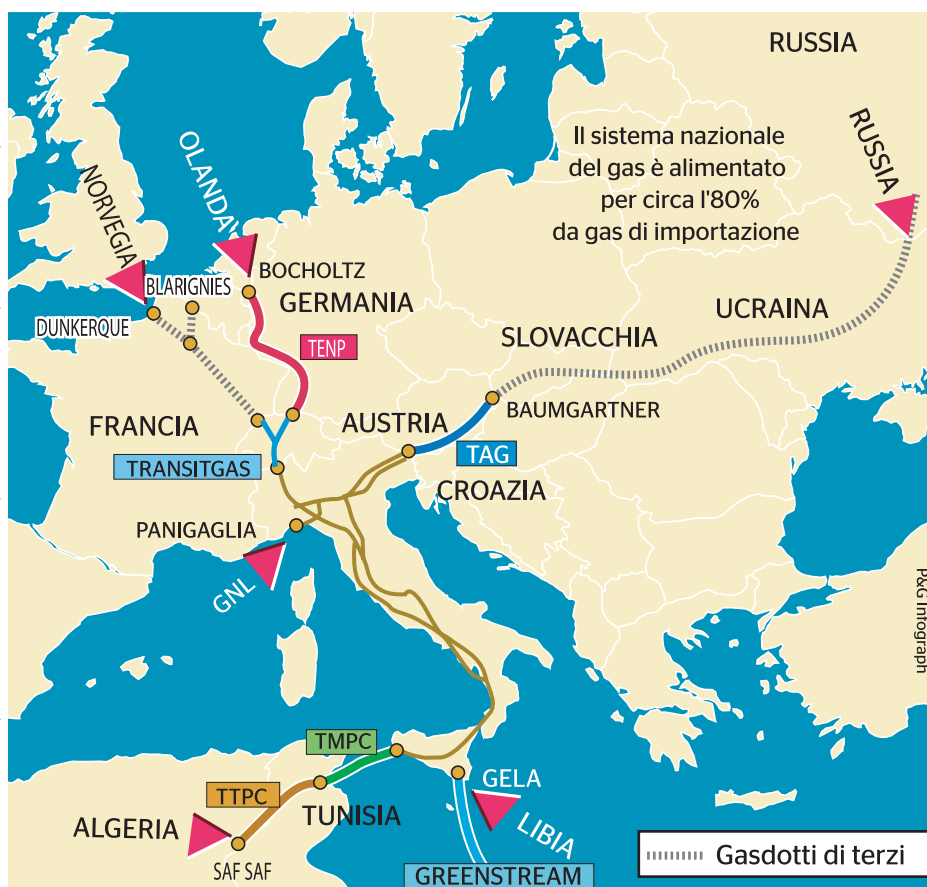
Estensione: 291 km
Capacità: 61 milioni di metri cubi/giorno
Importa gas olandese e norvegese

GREENSTREAM

Estensione: 520 km
Capacità: 24,4 milioni di metri cubi/giorno
Trasporta il gas libico al terminale di ricevimento di Gela

TRANSMED

Trasporta in Italia il gas naturale proveniente dall'Algeria tramite i sistemi di trasporto TTPC e TMPC



Bilancio 2008

Ordini in calo per Boeing Il leader mondiale è Airbus

Nel 2008 Boeing ha ricevuto ordini per 662 aerei, il 53% in meno rispetto al 2007. Il colosso usa perde così il primato di vendite in favore della europea Airbus, che a fine novembre aveva già raccolto ordini per 756 velivoli. Per Boeing si tratta del primo anno con meno di mille ordini dal 2004. Nel 2008 sono scese anche le consegne (-15% a 375 aerei), in gran parte a causa dello sciopero che ha bloccato la produzione per due mesi.

po di coordinamento del gas e lunedì i ministri europei dell'Energia.

In Italia invece, al termine della riunione del Comitato di emergenza per la crisi del gas, il ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola ha rassicurato che da noi "non c'è nessun allarme". Certo, ha ammesso il ministro, "il gas russo è importante per l'economia del nostro Paese e se mancasse per un lungo periodo sarebbe un problema" ma al momento "la mobilitazione politica è forte".

Anche per l'Eni "la situazione è tranquilla", ha confermato l'Ad del gruppo Paolo Scaroni, mentre

l'Ad di Edison, Umberto Quadrino ha escluso la possibilità di ricadute sui consumatori.

Intanto l'Italia continua ad attingere alle proprie riserve per

Scaroni

Per il vertice dell'Eni «la situazione italiana è tranquilla»

compensare il blocco del gas russo. Nella mattinata di ieri il prelievo è arrivato a 177 milioni di metri cubi, facendo scendere la capacità totale degli stoccaggi dal 77%